

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

LA CORRIERA DELLA RECIPROCIÀ IN CANAVESE

**Viabilità
in Val Germanasca:
il punto sui lavori**



**Provibus
Caluso
potenzia il servizio**



**Per i senza dimora
si lavora
in rete**

Sommario



PRIMO PIANO

PNRR si insedia il tavolo per i progetti finanziati.....3

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Una corriera per il Festival della Reciprocità.....4

Il Provibus Caluso potenzia il servizio.....6

Senza dimora, lavoro di rete.....7

Affrontare la povertà sul territorio.....8

Corona Verde, piano di marketing.....9

Il ricordo all'Ossario di Forno di Coazze.....10

Simulazione Onu a Palazzo Cisterna.....12

I 100 anni del liceo Faccio a Castellamonte.....13

Amazon apre le porte a Torrazza.....14

Il 19 maggio torna il Salone del Libro.....16

Commercialisti e contabili per MHT.....16

Giovane lupa recuperata a Pragelato.....17

VIABILITÀ

Difendere Val Germanasca dai dissesti idrogeologici.....18

SEI ITINERARI LIBERTY

Avigliana.....22

Trana.....23

EVENTI

I viaggi dei migranti in mostra.....24

Iniziata la stagione musicale di Antiqua.....26

Concerti di Primavera a Castellamonte.....28

A Settimo Torinese il circo contemporaneo.....29

DylanDay: torna l'omaggio al poeta.....30

Di Freisa in Freisa a Chieri.....31

A Coazze la fiera "Lu Bo e la Fejri".....33

#Vigonechecorrela10.....38

TORINOSCIENZA

I lunedì della prevenzione.....40



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria Paesaggi è stata selezionata la fotografia di **Simona Vogliano** di Cossano Canavese: "Luci colori e contrasti nei campi".

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

PNRR si insedia il tavolo per i progetti finanziati

Martedì 10 maggio alle 15 a Torino la Città metropolitana insedia il tavolo di coordinamento dei 45 soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento sulla missione 5 inclusione e coesione del PNRR, il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Nei giorni scorsi i Ministri dell'Interno e dell'Economia e Finanze avevano firmato il decreto che assegna le risorse ai soggetti attuatori dei piani urbani presentati dalla Città metropolitana con un'azione di coordinamento territoriale e programmazione negoziata che ha consentito ai progetti di essere interamente e pienamente ammessi a finanziamento.

L'ambito metropolitano riceve quindi complessivamente 120 milioni di euro per 45 enti articolati in 5 ambiti territoriali: Carmagnola (7 Comuni per 16 milioni), Grugliasco (18 Comuni per 57 milioni), Ivrea (8 Comuni per 18,5 milioni), Pineroio (8 Comuni per 19 milioni) e la Valle di Susa (4 Comuni per 10 milioni).

La Città metropolitana di Torino sottoscriverà insieme ai soggetti attuatori tutti gli atti di adesione e obbligo con il Ministero dell'Interno: le attività indicate nel progetto dovranno essere avviate da ciascun soggetto attuatore a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione dell'atto. La Città metropolitana di Torino è chiamata a garantire il coordinamento complessivo



dei progetti, raccordando e supportando i soggetti attuatori e proporrà la sottoscrizione di un accordo unitario per una più precisa ripartizione degli obblighi fra i diversi attori; l'istituzione di un collegio di vigilanza che monitori l'andamento degli interventi e individui tempestivamente eventuali criticità; l'avvalimento del

personale dei soggetti attuatori per creare un gruppo di lavoro. Dovranno anche essere realizzate attività congiunte di animazione territoriale per presentare al territorio gli interventi del Piano, promuovere percorsi di coprogettazione con il terzo settore, stimolare investimenti privati attraverso il Fondo dei Fondi della BEI ed assicurare ampi processi di partecipazione degli attori economici e della società civile nelle fasi di definizione ed attuazione degli interventi.

Il termine per l'aggiudicazione dei lavori è fissato per tutti i soggetti attuatori al 30 luglio 2023 mentre il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, sarà il 30 giugno 2026, in linea con il termine di conclusione del PNRR.

Carla Gatti

together
Progettiamo, costruiamo, facciamo insieme con il PNRR

SAVEtheDATE

10 MAGGIO 2022 ORE 15
Città metropolitana di Torino
XV piano
corso Inghilterra 7 - Torino

TORINO METROPOLITANA
Città metropolitana di Torino

**PNRR MISSIONE 5
INCLUSIONE E COESIONE**
Insediamento del tavolo di coordinamento
dei 45 soggetti attuatori dei Piani urbani integrati.

CITTÀ DI TORINO REGIONE PIEMONTE

ITALISDOMANI EUROPEAN UNION

COMUNE DI TORINO COMUNE DI PINEROIO

Una corriera per il Festival della Reciprocità

Scoprire i saperi e i sapori di un suggestivo territorio alle porte di Torino limitando l'impatto ambientale degli spostamenti: è l'idea che le Tre Terre Canavesane, cioè i Comuni di Agliè, Castellamonte e San Giorgio Canavese, propongono da maggio ad ottobre, in collaborazione con la Città metropolitana di Torino e nell'ambito del PUMS, il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile. Un servizio di bus navetta con partenza da Torino Porta Susa è a disposizione dei torinesi, ma non solo, in occasione dei principali eventi del Festival della Reciprocità. L'obiettivo della Corriera della Reciprocità è di favorire



TRE TERRE CANAVESANE

www.treterrecanavesane.it

gli spostamenti di gruppo, limitando il traffico dei mezzi privati e consentendo la partecipazione agli eventi anche a fasce di pubblico che non usano l'automobile.

Si parte domenica 8 maggio con il Mercato della terra e della Biodiversità di San Giorgio Canavese, per una visita alle Tre Terre Canavesane in compagnia di Marco Peroni, autore,



attore e studioso del territorio canavesano. Si parte alle 8,30 dalla stazione di Torino Porta Susa e si arriva alle 9,15 in piazza Castello ad Agliè, dove si viene accolti da Marco Peroni che intrattiene i partecipanti sul tema "Agliè e le parole: da Guido Gozzano alla Lettera 22". Dopo la visita guidata al Castello Ducale e alla mostra "Lettera 22 una macchina per leggere", alle 11 si riparte con il bus alla volta di San Giorgio Canavese. Durante il tragitto Marco Peroni parla del tema "La biodiversità dalla cultura alla coltura, dal passato al presente". Alle 11,15 l'accoglienza a San Giorgio è in musica e ne sono protagonisti gli allievi del Conservatorio di Torino.

DOMENICA 8 MAGGIO
VENITE CON NOI A SCOPRIRE LE
TRE TERRE CANAVESANE

LA CORRIERA DELLA RECIPROCITA'



TORINO PORTA SUSA > AGLIÈ > SAN GIORGIO CANAVESE > CASTELLAMONTE > TORINO PORTA SUSA

COSTO € 18,00 comprensivo di entrata al Castello di Agliè e alla mostra sulla Olivetti Lettera 22, visita della 6a Mostra della Terra e della Biodiversità di San Giorgio Canavese e alle botteghe ceramiche di Castellamonte. Partenza ore 8:30 - Rientro alle ore 19:00

Durante il viaggio gli ospiti verranno allietati dal nostro Cantastorie Marco.



Per info e prenotazioni:
Kubaba Viaggi - 011.9833504 info@kubabaviaggi.it
www.treterrecanavesane.it/la-corriera-della-reciprocita



Martina Merlo al pianoforte, Michele Giacoppo al clarinetto, Clara Piccoli al violoncello eseguono il Trio Pathétique in Re minore di Michail Ivanovič Glinka e il Trio opera 120 in Re minore di Gabriel Faurè. Il Collettivo6tu propone invece un'esibizione di circo urbano alla corda molle.

L'inaugurazione ufficiale del Festival della Reciprocità è alle 11,45 e a seguire i partecipanti all'escursione possono visitare il Mercato della Biodiversità e pranzare liberamente sotto l'ala mercatale con i prodotti Slow Food o al ristorante della Luna. Nel pomeriggio la comitiva si trasferisce in bus a Castellamonte e durante il tragitto Marco Peroni intrattiene sul tema "La maestria canavesana: i ceramisti". Alle 16 è in programma un passeggiata sulle tracce della maestria della ceramica per le piazze e le vie di Castellamonte, con tappe alla Rotonda Antonelliana, all'Arco di Arnaldo Pomodoro, al Cantiere delle arti di Sandra Baruzzi e Guglielmo Marthyn, alle botteghe dei ceramisti Maurizio Grandinetti e Carmelo Giose, al monumento alla Stufa di Ugo Nespolo. Il rientro a Torino è previsto per per 19,15-19,30. La quota di partecipazione è di 18 euro, inclusi gli ingressi al Castello di Agliè e alla mostra Lettera 22. Il pranzo libero è escluso. Il pagamento in contanti deve avvenire al momento della salita sul bus. I posti a disposizione sono 28 e le prenotazioni sono obbligatorie entro venerdì 6 maggio al numero telefonico di Kubaba Viaggi 011-9833504 o all'indirizzo mail info@kubabaviaggi.it

Michele Fassinotti

Il Provibus Caluso potenzia il servizio

Provibus, il trasporto pubblico a chiamata che già serve i Comuni di Caluso, Montalenghe, Barone, Mazzè, Candia, Orio, Villareggia e Vische, aumenta le proprie fasce orarie da lunedì 9 maggio: sarà esteso infatti al sabato mattina dalle 8,15 alle 12,15 e nei giorni feriali con orario 8,15-12,15 e 14-20. Potenziato anche il call center con orario continuato dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17,30 e il sabato dalle 8 alle 12.

Per usufruire del Provibus ai cittadini e alle cittadine dell'area basterà chiamare il numero verde 800-913291 e comunicare all'operatore le proprie esigenze di viaggio. Si potranno scegliere come origine e destinazione dello spostamento due qualsiasi delle fermate di trasporto pubblico indicate sulla mappa.

Il servizio potrà essere utilizzato per muoversi nei Comuni dell'area di Caluso, ma anche come soluzione per raggiungere la stazione ferroviaria e prendere il treno o una delle fermate della linea bus 265 Torino-Ivrea.

L'estensione del servizio a chiamata per gli otto Comuni canavesani è frutto di una sperimentazione in linea con le strategie del PUMS, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile messo a punto dalla Città metropolitana di Torino con tutti i Comuni del territorio ed è realizzata dall'Agenzia della Mobilità Piemontese come soggetto attuatore. Grazie ad investimenti mirati su esigenze specifiche e ben definite, il servizio a chiamata si è rivelato realmente utile per quei

territori che hanno un'utenza dispersa e per i quali è economicamente insostenibile realizzare un servizio ad orario tradizionale.

MobiLab è il progetto singolo dedicato alla mobilità sostenibile all'interno del Piano integrato territoriale Piter Graies Lab, il cui obiettivo strategico generale è quello di una governance effettiva e duratura, in grado di garantire sviluppo e consolidamento di generazioni rurali, attive, innovanti e solidali sul suo territorio, con lo scopo di rendere il territorio attrattivo per nuove popolazioni e generazioni. In quest'ottica, l'ampliamento del Provibus risponde all'esigenza emersa dal tavolo di confronto con i soggetti attuatori delle azioni del progetto Alcotra Socialab, afferente anch'esso al Piter Graies Lab, nonché con i Comuni canavesani, per coprogettare soluzioni di mobilità più efficaci per i territori più marginali dell'area di progetto: in particolare per ovviare alla difficoltà per l'utenza giovanile di accesso autonomo alle attività extrascolastiche per mancanza di una copertura oraria adeguata del servizio di trasporto pubblico locale tradizionale.

Il biglietto del Provibus è acquistabile a bordo senza sovrapprezzo ed ha una tariffa pari gli altri servizi di linea extraurbani che va da 1,60 a 2,80 euro, in base ai chilometri percorsi. È possibile anche acquistare un carnet per 20 corse ad un costo che va da 21,50 a 39 euro.

Alessandra Vindrola



Senza dimora, lavoro di rete

Nel corso dell'ultimo decennio sono aumentati a Torino e sul territorio metropolitano i senza dimora e l'emergenza legata al Covid-19 ha evidenziato quanto sia indispensabile un approccio globale per affrontare il problema, soprattutto sotto il profilo sociale e sanitario.

Da qui è nato il protocollo d'intesa firmato lunedì 2 maggio da Prefettura, Città metropolitana, Città di Torino con le sue Circoscrizioni, Regione Piemonte, Azienda sanitaria, Arcidiocesi e Fiopds, per dare vita ad un Piano integrato di sostegno alle persone senza fissa dimora.

“Un atto importante” ha sottolineato il prefetto di Torino Raffaele Ruberto “perché prende le mosse da un approccio innovativo che prevede un accompagnamento delle persone a 360 gradi e non si limita ad assicurare un posto letto per la notte e un pasto caldo”. Per la Città metropolitana di Torino ha firmato la Consigliera delegata alle politiche sociali: l'apporto principale dell'Ente sarà quello di coinvolgere e coordinare i Comuni in questo importante lavoro di collaborazione sul tema con la Città di Torino.

L'obiettivo è di rafforzare la rete dei servizi socio-sanitari, in modo che possano intervenire sia sui problemi legati alle povertà sia su quelli legati alla salute mentale o alle

dipendenze, con percorsi mirati che richiedono il coinvolgimento del terzo settore per venire incontro alle difficoltà di relazione di molti senza dimora.

Anche il Sindaco di Torino e della Città metropolitana ha sottolineato l'approccio innovativo dell'intesa: “Un protocollo che affronta la questione in maniera innovativa, mettendo al centro i problemi di queste persone e non quelli che possono generare agli altri”.

Fra le misure previste dal protocollo vi sono quelle legate al potenziamento dell'accoglienza, con l'incremento del numero delle strutture di accoglienza attivate, in collaborazione con il terzo settore; l'apertura 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno delle Case di ospitalità, la possibilità per gli ospiti di permanenza nella stessa Casa; le misure per il potenziamento dei servizi di prossimità e di primo contatto, come ad esempio il rafforzamento dei servizi di strada diurni e notturni; lo sviluppo dei progetti di autonomia abitativa e sociale attraverso la messa a sistema di servizi di Housing First; l'incremento di opportunità abitative di autonomia assicurate dal terzo settore; l'attivazione di percorsi di inclusione sociale (attraverso tirocini e laboratori) e di avvicinamento ai servizi sociali e sanitari.

a.vi.



Affrontare la povertà sul territorio

La povertà in Italia è in costante aumento: nel 2020 l'Istat ha registrato 5,6 milioni di individui in povertà assoluta, pari al 9,4% della popolazione del nostro Paese. Dal 2019, prima della pandemia, si è registrato un aumento che si avvicina ai 2 punti percentuali.

Le persone senza dimora rappresentano una parte di coloro che vivono situazioni di grave povertà. Le frequenti crisi economiche hanno accelerato i processi di impoverimento. Infatti i profili delle persone povere sono cambiati nel corso di questi

ultimi decenni: sempre meno legati ai modelli classici dell'homeless e condizionati piuttosto da problemi di fragilità, quali dipendenze o problemi psichici, e anche da eventi "luttuosi" improvvisi, come la perdita di lavoro.

Un focus sul fenomeno nel territorio metropolitano sarà al centro dell'incontro "Le povertà nel territorio metropolitano: strategie e risorse per conoscerle e affrontarle", in programma giovedì 12 maggio dalle 9,30 alle 13 nella sede di corso Inghilterra 7 della Città metropolitana di Torino. Sarà l'occasione per presentare la ricerca "L'homelessness nel territorio metropolitano torinese" di Roberto Albano e Cesare Bianciardi,

LE POVERTÀ NEL TERRITORIO METROPOLITANO: STRATEGIE E RISORSE PER CONOSCKERLE E AFFRONTARLE

12 maggio 2022 (9.30 -13)
Città metropolitana di Torino - C.so Inghilterra 7, Torino

modalità mista



REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

SALUTI ISTITUZIONALI
Consigliera delegata alle Politiche Giovanili, Politiche Sociali e di Parità Città metropolitana di Torino
Vicesindaca Comune di Torino
Prefetto di Torino
Assessore alle Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria Regione Piemonte

Introduce e modera:
MONICA TARCHI dirigente Istruzione e Sviluppo Sociale della Città metropolitana di Torino

PRECARIZZAZIONE DELLE SFERE DI VITA E POVERTÀ
FABIO BERTI Dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive Università degli Studi di Siena

PRESENTAZIONE DEL RESEARCH REPORT "L'HOMELESSNESS NEL TERRITORIO METROPOLITANO TORINESE: CONOSCERE PER INTERVENIRE"
di Roberto Albano e Cesare Bianciardi
CESARE BIANCIARDI Dipartimento di Culture, politica e società - Università degli Studi di Torino

TAVOLA ROTONDA: QUALE INFORMAZIONE E QUALI INTERVENTI PER GOVERNARE IL FENOMENO
Introduce
FRANCESCA CATTANEO responsabile Ufficio Statistica, Dati e Processi; Dipartimento Sviluppo Economico Città metropolitana di Torino
Modera
ANTONELLA FERRERO responsabile Ufficio Pari Opportunità e Contrasto alle Discriminazioni Città metropolitana di Torino; Direzione Istruzione e Sviluppo Sociale
CRISTINA AVONTO presidente nazionale fioPSD - Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora
MARGHERITA LIMONI vice coordinatrice di Avvocato di Strada - Sezione di Torino
PIERLUIGI DOVIS direttore Caritas Torino e Delegazione Piemonte - Valle d'Aosta
UBERTO MOREGGIA dirigente Servizio Prevenzione Fragilità Sociali e Sostegno agli Adulti in Difficoltà - Città di Torino
ELLADE PELLER referente Coordinamento Enti Gestori dei Servizi Sociali del Piemonte
GAETANO BALDACC funzionario Settore Politiche per i Bambini, le Famiglie, Minori e Giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale - Regione Piemonte

CONCLUSIONI
Consigliera Delegata alle Politiche Giovanili, Politiche Sociali e di Parità Città metropolitana di Torino

Sarà possibile partecipare al convegno in presenza oppure da remoto tramite piattaforma Webex.
ISCRIZIONI ENTRO IL 10/05/2022 <https://forms.gle/ew4vU9V1SbF9BVeW7>
PER INFORMAZIONI: paritadiritti@cittametropolitana.torino.it 011 8616387 - 7830
 È in corso l'accreditamento presso l'Ordine degli Assistenti Sociali del Piemonte

frutto di un accordo fra la Città metropolitana di Torino e il Dipartimento di culture, politica e società dell'Università di Torino. La ricerca approfondisce un percorso di indagine iniziato nel 2016 per avere una fotografia di chi sono e quanti sono i senza dimora sul territorio metropolitano al di fuori del capoluogo.

La nuova ricerca sposta il territorio di indagine sugli operatori dei servizi pubblici e del terzo settore, per conoscere quali sistemi di condivisione dei dati hanno a disposizione e come li utilizzano. L'obiettivo è di arrivare a creare un Osservatorio permanente sul fenomeno dei senza dimora, per mettere

a sistema la capacità di attrarre risorse e strumenti efficaci a contrasto.

Sarà possibile partecipare al convegno in presenza oppure da remoto tramite piattaforma Webex. Le iscrizioni sono possibili sino a martedì 10 maggio al link <https://forms.gle/ew4vU9V1SbF9BVeW7>

Per informazioni si può scrivere a paritadiritti@cittametropolitana.torino.it o chiamare i numeri telefonici 011-8616387 e 8617830. È in corso l'accreditamento presso l'Ordine degli Assistenti sociali del Piemonte.

a.vi.

Corona Verde, piano di marketing

Nell'ambito di Corona Verde, la governance territoriale che si estende per quasi 165.000 ettari partendo dalla Città di Torino e coinvolgendo 93 Comuni del territorio metropolitano, e delle attività realizzate grazie a ToP Metro, il progetto di riqualificazione delle periferie della Città metropolitana Torino, martedì 3 maggio nella sala Agorà di I3P, l'Incubatore del Politecnico di Torino, è stato presentato un piano di marketing concertato con i vari stakeholder, frutto di un'attenta elaborazione di un piano di comunicazione e di animazione territoriale.

Durante l'evento, organizzato da Regione Piemonte e società cooperativa Corintea, in collaborazione con la Città metropolitana di Torino, è stata anche presentata e illustrata la Business Model Canvas competition, che fa parte del piano di



marketing, con l'intervento di Hangar Piemonte, degli incubatori universitari I3P, 2i3T e dei finalisti del concorso. Si è anche tenuta la premiazione dei vincitori.

La presentazione del piano di marketing è stata un'occasione per Matteo Barbero, neo direttore del Dipartimento Sviluppo economico di Città metropolitana di Torino, per fare il punto su Top Metro, progetto inserito armonicamente tra gli assi del Piano strategico metropolitano per garantire ai cittadini una "Città della Qualità" nella quale si possa abitare, crescere, lavorare e vivere in un am-

biente sano, sicuro e piacevole. Il progetto interessa 11 Comuni confinanti con il capoluogo, con popolazione superiore a 10.000 abitanti, e si articola nelle 5 tipologie di azione previste dal bando, intervenendo sia sul recupero fisico di luoghi e manufatti periferici, sia sul capitale umano, sociale e relazionale, in modo da innescare processi di rivitalizzazione che coinvolgano la sfera pubblica così come quella privata.

I soggetti coinvolti nel progetto sono la Città metropolitana di Torino, la Regione Piemonte e i Comuni di Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese, San Mauro e Venaria.

Un progetto che, ad oggi, registra 120 interventi, suddivisi tra interventi puntuali di livello comunale, interventi trasversali implementati da Città metropolitana e interventi di area vasta implementati da Regione Piemonte, per un finanziamento totale assegnato di 39,6 milioni euro.

Anna Randone



INFO

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/sviluppo-economico/bando-periferie-riq-urbana/top-metro>

Il ricordo all'Ossario di Forno di Coazze

È in programma domenica 8 maggio la cerimonia di commemorazione presso l'Ossario di Forno di Coazze, organizzata dall'Amministrazione comunale e dal Comitato dell'Ossario. Il ritrovo è fissato per le 9 al piazzale Maggiore Milano di Forno da dove partirà il corteo fino alla fossa comune per la deposizione di fiori. Seguiranno le orazioni ufficiali, la messa e la lettura dei nomi di tutti i caduti.

Quella della fossa comune di Forno di Coazze è una delle pa-

gine più tristi e sanguinose della lotta partigiana. Il 16 maggio del 1944 24 giovani, catturati nei giorni precedenti, furono abbattuti a colpi di mitraglia e lasciati morire dissanguati sul posto.

A Coazze, ricordiamo, ha anche sede l'Ecomuseo della Resistenza nato nell'ambito del progetto "Cultura materiale" avviato negli anni Novanta dall'allora Provincia di Torino per valorizzare lo stretto rapporto esistente tra le comunità e il loro territorio. Si tratta di uno dei quattro nodi del più ampio

Ecomuseo della Resistenza che comprende anche quelli di Colle del Lys, Val Pellice e il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà di Torino. Nei locali dell'ex Municipio in viale Italia, utilizzato dai nazifascisti come carcere durante i rastrellamenti, sono raccolti reperti come divise o attrezzature militari.

Carlo Prandi



9 MAGGIO 2022



**EUROPE
DIRECT**



GIORNATA DELL'EUROPA

PARTECIPA CON NOI!!

Sabato 7 Maggio 2022 H. 14

Giardino Grosa (lato Tribunale) - Torino

INAUGURAZIONE DELLA PANCHINA BLU AL GIARDINO GROSA

Con la Circoscrizione 3 della Città di Torino e le studentesse e gli studenti della Scuola Levi Montalcini

H: 15.30 Spazio Cumiana 15

Via Cumiana 15 Torino

EUROPA UNITA, LA STORIA, IL PRESENTE E IL FUTURO

Con la Circoscrizione 3 della Città di Torino in collegamento con il Municipio 3 di Milano. Intervengono: Michela Favaro, Vicesindaca di Torino, Patrizia Toia Vicepresidente commissione industria Parlamento europeo, Anna Cugno Università degli Studi di Torino, Piero Graglia Università degli Studi di Milano, Luca Costamagna, presidente commissione cultura Milano

Dal 7 al 14 Maggio 2022 dalle 10 alle 23

Parco del Valentino

STAND UNIONE EUROPEA ALL'EUROVISION VILLAGE

Lunedì 9 Maggio 2022

9 MAGGIO ALL'EUROVISION VILLAGE

Sul palco: Melancholia+ Little Pieces of Marmelade - Legno - Timoria

Intervengono: la Commissaria europea all'Uguaglianza Helena Dalli e della Vice presidente del Parlamento europeo Pina Picerno

Con la Rappresentanza della Commissione europea, l'Ufficio del Parlamento europeo in Italia e la Croce Rossa Italiana

Lunedì 9 Maggio 2022 H. 15

Parco Michelotti (fronte Biblioteca Geisser)

INAUGURAZIONE DELLA PANCHINA BLU AL PARCO MICHELOTTI

Dal 9 al 13 Maggio 2022

L'EUROPA IN COMUNE

Giornata dell'Europa nelle scuole con le ANTENNE EUROPA dei Comuni di Alpignano, Balangero, Carmagnola, Ciriè, Condove, Leini, Luserna San Giovanni, Pomaretto, Rivalta, Rivoli, Trofarello.

Per info

EUROPE DIRECT TORINO

011- 8615431 infoeuropa@cittametropolitana.torino.it



Simulazione Onu a Palazzo Cisterna

Per tre giorni, dal 27 al 29 aprile, Palazzo Cisterna, sede aulica di Città metropolitana di Torino, ha ospitato i lavori del Model United Nation organizzato da United Network Eu.

Si è trattato di una simulazione dei lavori dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) nella quale ragazzi e ragazze di quattro scuole secondarie di primo livello del territorio sono stati impegnati in un vero e proprio gioco di ruolo, indossando i panni di ambasciatori degli Stati membri dell'ONU.



I partecipanti, chiamati delegati, delle scuole Vittoria Junior e Umberto I di Torino, Giovanni Falcone di Mappano e Maria Ausiliatrice di Giaveno hanno avuto il compito di rappresentare il proprio paese attraverso discorsi, risoluzioni e negoziazioni imparando così a muoversi nel rispetto delle regole.

A salutare studenti e studentesse non è voluta mancare la

I MODEL UNITED NATIONS

Costituiscono in primo luogo un grande momento di socializzazione. Inoltre, la partecipazione ai model porta a conoscere le preoccupazioni e le speranze dei popoli che si trovano nelle diverse regioni del mondo; comprendere come la vita di tali popoli può essere migliorata grazie all'ONU; acquisire capacità e comportamenti che contribuiscono alla cooperazione internazionale. Gli studenti divengono così più sensibili alle tematiche globali. I Model United Nations aiutano ad acquisire competenze e conoscenze che sono utili al

di là dei model stessi. L'attività di ricerca che occorre svolgere per prepararsi alla simulazione entra a far parte del bagaglio culturale degli studenti. La necessità/possibilità di interagire con gli altri molto spesso prevede anche che si parli in pubblico. Durante la simulazione sono numerose le occasioni in cui si dovrà parlare di fronte ad una determinata audience coltivando così un'abilità richiesta in numerose occasioni della vita (a scuola, con gli amici, a casa, con riferimento a futuri contesti lavorativi nazionali e internazionali).



consigliera della Città metropolitana di Torino delegata alle politiche giovanili che ha ricordato la sua esperienza di simulazione Onu ai tempi della scuola, sottolineando come quel percorso l'abbia aiutata a capire il ruolo strategico della politica.

a.ra.



I 100 anni del liceo Faccio a Castellamonte

Liceo Artistico di Castellamonte ha celebrato i suoi cento anni di storia. Una storia iniziata come “Regia Scuola Professionale Felice Faccio” fondata nel 1922 con Regio Decreto di Vittorio Emanuele III e oggi parte integrante dell’Istituto XXV aprile Faccio con sedi a Cuornè e Castellamonte.

L’importante compleanno di questo prestigioso istituto è stato festeggiato martedì 3 maggio presso la sede di via Pullino a Castellamonte e ha visto la partecipazione delle autorità locali -insieme al sindaco del Comune di Castellamonte, al Vicesindaco metropolitano e alla consigliera delegata a istruzione, sistema educativo, rete scolastica, ma è stata anche l’occasione per la presentazione dei punti espositivi che verranno allestiti all’interno della stessa scuola in occasione della 61a Mostra della Ceramica in programma per il prossimo mese di agosto. La scuola ha formato nel corso degli anni tantissimi professionisti che hanno saputo unire l’arte al mestiere artigiano. Qui è nata anche la sezione «Disegnatori di architettura e arredamento», accanto ad «Arte della ceramica» e «Arte del tessuto». Negli anni Trenta è stata diretta dallo scultore Delfo Paoletti e ha avuto in cattedra insegnanti di prestigio come l’artista Leo Ravazzi.

c. pr.



Amazon apre le porte a Torrazza

In occasione della Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro

Giovedì 28 aprile, in occasione della Giornata mondiale della salute e sicurezza sul posto di lavoro, Amazon ha aperto le porte del centro di distribuzione di Torrazza Piemonte, che impiega attualmente circa 1.500 persone, per un evento interamente dedicato al tema della sicurezza e per presentare le innovazioni introdotte dall'azienda nei suoi centri logistici. A partire dal 28 aprile e per una settimana Amazon Italia ha organizzato un programma di tour virtuali nei centri di distribuzione, focalizzato sui temi della sicurezza e della tecnologia a supporto dei dipendenti.

All'evento in presenza a Torrazza Piemonte hanno partecipato tra gli altri la Consigliera metropolitana delegata alle attività produttive e il Sindaco di Torrazza Piemonte.

Per rendere sempre più sicuri i suoi centri logistici nel 2021 Amazon ha speso in Italia oltre 10 milioni di euro a sostegno di progetti legati al miglioramento della sicurezza e per l'acquisto di nuove dotazioni. Sono state erogate 500.000 ore di formazione sulla sicurezza e nel nostro Paese sono oltre 120 i dipendenti del gruppo dedicati esclusivamente ad attività di training e formazione delle persone e sono circa 800

i professionisti della sicurezza. In Amazon, dopo la formazione iniziale, durante la loro carriera le persone seguono costantemente programmi di training legati a ogni nuova mansione che devono svolgere o ai macchinari che devono utilizzare. È inoltre previsto un aggiornamento annuale su temi della sicurezza e dell'ergonomia.

L'Innovation Lab europeo di Amazon basato a Vercelli sviluppa tecnologie all'avanguardia pensate per migliorare ulteriormente la sicurezza e il benessere dei dipendenti sul luogo di lavoro. Le innovazioni includono postazioni di smistamento automatico,



sollevatori di totem e veicoli a guida autonoma, già adottati in alcuni centri Amazon sia in Italia nel resto d'Europa. Durante la pandemia per servire i clienti e garantire la sicurezza dei dipendenti e fornitori di servizi, sono stati investiti in tutto il mondo 11,5 miliardi di dollari e sono stati modificati oltre 150 processi nei siti di stoccaggio e distribuzione.

INVESTIMENTI IN ITALIA

Dal suo arrivo in Italia nel 2010 Amazon ha investito oltre 8,7 miliardi di euro, creando più di 14.000 nuovi posti di lavoro a tempo indeterminato, di cui 4.500 nel 2021, in oltre 50 siti sparsi in tutto il Paese. Per servire i clienti Amazon Prime Now e Fresh, l'azienda dispone di quattro centri di distribuzione urbani a Milano, Roma, Torino e Bologna.

L'azienda ha inoltre aperto un centro di sviluppo a Torino per la ricerca sul riconoscimento vocale e la comprensione del linguaggio naturale, che supporterà la tecnologia utilizzata



per l'assistente vocale Alexa. L'azienda supporta inoltre imprenditori e chiunque intenda avviare un'attività in proprio, digitalizzare un'attività già esistente, oppure espandere il proprio business attraverso vari programmi: utilizzando il marketplace per la vendita o affidandosi alla rete di distribuzione di Amazon per lo stoccaggio e la consegna dei prodotti. Le imprese italiane che vendono i propri prodotti



su www.amazon.it hanno creato oltre 50.000 posti di lavoro e nel 2020 hanno superato 600 milioni di euro in esportazioni.

m.fa.

Il 19 maggio torna il Salone del Libro

Anche quest'anno Città metropolitana di Torino sarà presente al Salone del Libro condividendo il padiglione istituzionale con il Comune di Torino. Tanti gli appuntamenti dal 19 al 23 maggio. Novità dell'edizione 2022: uno spazio dedicato alle biblioteche allestito all'Oval dove si potrà trovare anche la Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte di Palazzo Cisterna.

c.ga.



Commercialisti e contabili per MHT

Sono stati riaperti i termini, fino alle 12 del 25 maggio, per la selezione di un componente dell'Organismo di vigilanza della Metro Holding Torino.

Metro Holding Torino srl è una società soggetta a direzione e coordinamento della Città metropolitana di Torino, ha come scopo esclusivo l'acquisizione, la gestione e la vendita di partecipazioni societarie. La società, operativa dal 2021, intende dotarsi di un Organismo di vigilanza collegiale e il bando serve a selezionare uno dei due componenti.

L'incarico di componente esterno dell'Organismo di vigilanza consiste nello svolgimento di funzioni di vigilanza e controllo del funzionamento, dell'efficacia, dell'adeguatezza e dell'osservanza del modello di organizzazione e di gestione della società e del Codice etico.



Fra i requisiti professionali sono richiesti l'iscrizione all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili, il comprovato esercizio della professione da almeno 5 anni, l'aver già ricoperto incarichi come componente di Organismi di Vigilanza.

Il bando e la domanda di partecipazione alla selezione sono reperibili all'indirizzo <https://metroholding.it/avviso-di-selezione-odv-riapertura-termini/>

a.vi.

Giovane lupa recuperata a Pragelato

È affidata alle cure dei sanitari del CANC, il Centro Animali Non Convenzionali della Struttura didattica speciale Veterinaria dell'Università di Torino, la giovane lupa recuperata il 29 aprile in condizioni precarie a Pragelato. Il recupero è stato effettuato a seguito della segnalazione giunta al responsabile della vigilanza dell'Azienda Faunistica Albergian. Ad effettuare l'operazione è stato il personale del CANC impegnato nel progetto "Salviamoli Insieme" per conto della Città Metropolitana di Torino, la cui Funzione specializzata tutela fauna e flora è convenzionata con il centro veterinario universitario di Grugliasco. La lupa è stata recuperata con



la collaborazione del responsabile degli agenti di vigilanza del parco della Val Tronca e di alcuni suoi collaboratori, alla

presenza del direttore dell'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie e sotto la supervisione clinica del veterinario convenzionato con il Parco. L'animale è stato anestetizzato e portato al CANC, dove è attualmente sotto terapia.

La visita a cui è stata sottoposta la lupa ha evidenziato una grave lesione da morso sulla testa. La ferita era infestata dalle larve di mosca e lo stato generale di salute dell'animale, molto magro e disidratato, era pessimo. Si suppone che la ferita alla testa sia dovuta ad un combattimento con uno o più simili per la spartizione di un pasto. Al momento del recupero la lupa pesava 15 kg e non presentava fratture agli arti, anche se chi l'ha avvistata ha fatto presente che non riusciva a camminare.



m.f.a.

Difendere Val Germanasca dai dissesti idrogeologici

Un pomeriggio intenso quello che il Vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici ha trascorso lunedì 2 maggio in Val Germanasca, per verificare con approfonditi sopralluoghi le criticità sulla viabilità provinciale che attraversa un territorio suggestivo e attrattivo dal punto di vista turistico e naturalistico ma fragile dal punto di vista idrogeologico.

PROVINCIALE 169: CRITICITÀ RISOLTE E DA RISOLVERE A PRALI, A PONTE RABBIOSO E PERRERO

Accompagnato dai Sindaci della valle, dalla dirigente e da alcuni tecnici della Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana, il Vicesindaco ha percorso la Strada Provinciale 169, soffermandosi in un primo momento sulla situazione nel tratto che va dalla località Ponte Rabbioso (in cui dalla Provinciale 169 si stacca la 170, che raggiunge Massello e Salza di Pinerolo) a

Ghigo di Prali. In questo tratto in passato si sono ripetute cadute di massi dal versante di monte. In occasione di precipitazioni atmosferiche si sono verificati crolli anche di notevole entità. Vi sono inoltre problemi di instabilità di alcuni muri di sopra e sottoscampa, mentre i muretti che in passato fungevano da contenimento e/o fermaruote non possono più svolgere adeguatamente la loro funzione e dovranno progressivamente essere sostituiti con guard rail. Il sopralluogo ha però evidenziato anche i numerosi interventi eseguiti dalla Città metropolitana di Torino: la manutenzione straordinaria del ponte in località Gianna al km 14+500 della Provinciale 169 negli anni 2017 e 2018, la realizzazione di difese spondali e cordoli e l'installazione di nuove barriere stradali al km 12+050 in località Pomaifrè, al km 16+700 e al km 18+700. Nel 2021 nel territorio di Prali, dopo alcuni problemi legati al fallimento



di alcune ditte aggiudicatarie dei lavori, è stata completata la galleria paramassi degli Indritti al km 16+200 della Provinciale 169. Sono stati inoltre eseguiti lavori di ripristino delle altre due gallerie paramassi del tratto che precede Prali Villa e sono state installate nuove barriere stradali a valle e monte. Nel settembre 2021 sono infine stati riasfaltati alcuni tratti della 169, in particolare tra Villa e Ghigo di Prali e nel tratto che serve la frazione Ribba.

Nella seconda parte del sopralluogo, il Vicesindaco metropolitano, gli amministratori locali, la dirigente e i tecnici della Direzione Viabilità 2 si sono soffermati sulle criticità della Provinciale 169 in località Ponte Rabbioso, dove tra il 2018 ed il 2019 è stato eseguito un importante intervento, finalizzato alla messa in sicurezza e protezione del versante dalla caduta di massi conseguente agli eventi alluvionali del marzo 2011, quando un importante



crollo di materiale coinvolse la Provinciale 170 di Massello e la 169 della Val Germanasca, proprio in corrispondenza di Ponte Rabbioso, interrompendo di fatto il collegamento con le due vallate. Gli interventi sono costati 1 milione e 145.000 euro, sono stati finanziati dalla Regione Piemonte e hanno comportato la rimozione delle parti ancora instabili, la chiodatura e legatura per la messa in sicurezza di alcune porzioni di versante, il posizionamento di reti e pannelli di fune in aderenza alla parete rocciosa, per trattenere eventuali piccoli crolli, il posizionamento di due ordini di barriere paramassi, una di grandi dimensioni (livello energetico 3000 kJoule) all'incirca a metà versante e un'altra di più piccole dimensioni (livello energetico 1000 kJoule) ai piedi del versante stesso, al di sopra della Provinciale 170.

Spostandosi a valle dell'abitato di Perrero, al km 7+200 della Provinciale 169 il sopralluogo ha riguardato un intervento analogo di messa in sicurezza del versante, anche in questo caso per ovviare alla caduta di massi che nel marzo del 2011 avevano invaso la strada ed erano scesi sino al sottostante torrente Germanasca. L'intervento, realizzato tra il 2019 e il 2020, è stato finalizzato alla messa in sicurezza delle parti di versante rimaste esposte. Si è intervenuti con la pulizia e la rimozione delle parti apparentemente instabili, con la chiodatura e legatura delle porzioni di versante, con il posizionamento di reti in aderenza e con il ripristino della rete paramassi posta a valle del pendio in corrispondenza del-

la Provinciale 169. I lavori sono costati 300.000 euro e sono stati finanziati dalla Regione Piemonte. Durante il sopralluogo è stata evidenziata la necessità di proseguire l'intervento. I servizi tecnici della Direzione Viabilità 2 hanno predisposto un progetto per il completamento dell'intervento, che prevede la realizzazione di un muro di sostegno alla base del versante, ad ulteriore protezione della Provinciale 169. L'intervento è già stato segnalato alla Regione Piemonte, per un possibile finanziamento.

DA DIDIERO A FONTANE DI SALZA SI SISTEMA UNA STRADA STRATEGICA IN CASO DI EMERGENZE

Con il Sindaco di Salza di Pinero il sopralluogo ha riguardato soprattutto la strada del Colletto delle Fontane, che collega la Provinciale 170 di Massello e Salza, a partire dalla frazione Didier, alla 169 della Val Germanasca, passando per la frazione Fontane di Salza di Pinero. Procedono i lavori per la sistemazione dell'arteria, una

carrozzabile comunale un tempo interamente sterrata che si sviluppa per poco più di 6 km, partendo dai 1.210 metri di Didier, raggiungendo i 1573 del Colletto di Fontane (dov'è presente un'area attrezzata per turisti ed escursionisti), per poi ridiscendere ai 1412 di Fontane. La risistemazione della strada, utilizzata sinora principalmente come pista forestale, comporta un impegno finanziario di 2 milioni e mezzo di euro, di cui 1.978.000 per lavori, stanziati dalla Regione Piemonte nell'ambito dei fondi destinati ad ovviare ai danni dell'alluvione del 2011.

La fragilità idrogeologica che in generale caratterizza i versanti della Val Germanasca e del Vallone di Massello si palesa soprattutto in occasione di precipitazioni eccezionali, in particolare a seguito del crollo di parte del versante sovrastante la confluenza tra le Provinciali 169 e 170 di Massello, in località Ponte Rabbioso nel territorio del Comune di Perrero. Durante le alluvioni del 2000, del 2008, del 2010 e del 2011





i Comuni di Salza di Pinerolo e Massello sono rimasti isolati, evidenziando l'importanza di un collegamento alternativo di emergenza, che consenta il collegamento tra le vallate di Prali, Salza di Pinerolo e Massello. Già prima dei lavori attualmente in corso nelle situazioni di emergenza è stata utilizzata la pista forestale che collega Fontane e Didiero. Si è anche provveduto alla rimozione del manto nevoso, per consentire il transito ai mezzi di soccorso e la riattivazione dei collegamenti in caso di emergenza. Gli interventi in progetto si concluderanno entro l'autunno prossimo e sono:

- la regimentazione idraulica delle acque piovane, con la manutenzione e il rifacimento degli attraversamenti esistenti, la sistemazione delle scarpate, delle cunette e dei fossi di scolo
- la sistemazione del fondo stradale, con locali rettifiche geometriche, al fine di garantire una sezione stradale minima di 3,20 metri, anche mediante

la risagomatura della scarpata di monte e la realizzazione di strutture di sostegno con tecniche di ingegneria naturalistica

- la creazione di piazzole di interscambio per agevolare l'incrocio dei veicoli in caso di emergenze
- l'asfaltatura in conglomerato bituminoso e il posizionamento di barriere laterali lungo i tratti non protetti.



Ad opere realizzate la strada del Colletto delle Fontane rimarrà in proprietà al Comune di Salza di Pinerolo, ma una convenzione con la Città metropolitana di Torino e con i Comuni della Valle Germanasca ne regolamenterà l'utilizzo e la gestione successiva.

A MASSELLO E SALZA STUDI E ANALISI PER OVVIARE AL DISSESTO DEI VERSANTI A MONTE DELLA PROVINCIALE 170

Alla fine dello scorso mese di marzo, a seguito del crollo di un muro di sottoscarpa al km 3+900 della Strada Provinciale 170 di Massello, si era svuotato il rilevato di sostegno della carreggiata stradale, creando una situazione di instabilità che aveva costretto la Direzione Viabilità 2 della Città Metropolitana di Torino a disporre immediatamente la chiusura della 170 ai veicoli pesanti e il transito per alcune ore dei veicoli leggeri nella porzione di monte della carreggiata a velocità ridotta e con controllo a vista da parte dei cantonieri del Circolo di Perosa Argentina.

Nei giorni successivi la 170 è stata completamente chiusa al traffico sino al completamento della realizzazione di un nuovo sostegno del corpo stradale con scogliera in massi, fondato sugli affioramenti a piano alveo e adeguatamente reinterato a tergo. Il crollo del muro di sottoscarpa è stato probabilmente causato dai fenomeni di gelo e disgelo e dall'erosione al piede, dovuta all'azione del torrente Germanasca di Massello, che corre parallelo all'opera di sostegno della strada. Le fasi successive dei lavori, tuttora in corso, prevedono la realizzazione di un cordolo portabarriera e la riasfaltatura di un tratto della 170, arteria che peraltro, al pari della 169, è sovrastata da versanti a monte da cui periodicamente precipitano massi, a volte di notevoli dimensioni. Anche sulla 170 in più punti sono state posizionate negli ultimi anni reti di contenimento o vere e proprie barriere paramassi, realizzate da ditte specializzate per interventi in versanti roc-

ciosi. Le reti proteggono le sedi stradali, contengono la caduta dei massi e ne consentono il recupero in un momento successivo, ma il problema dell'instabilità dei versanti è comunque grave, tanto che i Comuni di Salza di Pinerolo e Massello hanno commissionato al Politecnico uno studio previsionale sull'andamento dei dissesti ipotizzabile nei prossimi anni. È prevista una serie di rilievi effettuati con droni e finalizzati alla realizzazione di modelli in tre dimensioni dei versanti critici, in modo da poter studiare sia i movimenti di rocce ipotizzabili nei prossimi anni che le soluzioni tecniche adottabili

per prevenirli o ridurre i danni. I risultati degli studi del Politecnico saranno utilissimi alla Direzione Viabilità 2 per programmare e progettare i futuri interventi di prevenzione.

LE CRITICITÀ NEL COMUNE DI PERRERO

Per quanto riguarda il territorio del Comune di Perrero, il sopralluogo ha riguardato alcune problematiche sulla Strada Provinciale 259 di Chiabrano, relative ai muri di controterra a monte della strada. I muri hanno un'altezza variabile tra 1 e 3 metri, sono stati realizzati in pietrame a secco e, se in linea di massima si presentano



LUNEDÌ 9 MAGGIO IN SEDE SONO PREVISTI:

ORE 14,30 SINDACO DI BOBBIO PELLICE ZONA 5 "PINEROLESE"

ORE 15,30 SINDACO DI PAVONE CANAVESE ZONA 9 "EPOREDIESE"

ORE 16,30 SINDACO DI VERRUA SAVOIA ZONA 10 "CHIVASSESE"

in un discreto stato di conservazione, in alcuni punti sono evidenti rigonfiamenti, che, se non mantenuti, potrebbero portare a cedimenti. Nella parte alta della strada, in frazione Maniglia, è da anni sotto osservazione da parte dell'Arpa un movimento franoso profondo del versante, che desta qualche preoccupazione. Gli amministratori locali hanno anche segnalato la necessità di un supporto della Città metropolitana per alcuni interventi sulla ex strada militare Perrero-Conca Cialancia.

m.fa.



AVIGLIANA DINAMITIFICIO NOBEL

Il Dinamitificio Nobel di Avigliana rientra a pieno titolo fra le pagine di una storia industriale, sociale e culturale a cavallo di due secoli, tra il 1872 e il 1965. Era la sede della Società Anonima per la produzione di dinamite su brevetto Nobel, nata dall'iniziativa di cinque banchieri parigini. Quello aviglianese è un complesso davvero interessante di archeologia industriale, che comprende anche una cappella realizzata nel 1907.

La parte dello stabilimento presentava importanti strutture in calcestruzzo armato per la produzione di vari tipi di polvere, che al tempo venivano richiesti dai Ministeri della Guerra e della Marina.

Sono presenti inoltre guardiole d'ingresso di gusto Art nouveau ed un edificio adibito ad uffici di tre piani, con corpi di fabbrica angolari e tetti alla francese coperti da grandi lose.

Nel 1917 l'impianto contava ben 4 mila operai e alla metà degli anni Venti venne convertito in fabbrica di vernici. Il complesso, realizzato su progetto di Stefano Molli, è visitabile ed è sede dell'Ecomuseo Dinamitificio Nobel.



TRANA VILLA REY

Immersa in un parco informale, la Villa Rey di Trana presenta una struttura mossa e si eleva su due piani e torretta. Un avancorpo poligonale sporgente sulla fronte principale origina la piacevole veranda, chiusa da vetri policromi, presenti anche in altre aperture dell'edificio e in particolare nelle finestre tripartite della torretta, sottolineate da ornati dipinti di tipo calligrafico, a losanga, quadrati e a motivi astratti color senape su fondo calce: forme decorative, queste, estese ad altre parti dei

diversi corpi di fabbrica arricchendosi anche di motivi a onda e a lisca di pesce, sempre nelle medesime tonalità, che si stagliano sul grigio dell'intonaco del paramento. Le terrazze che si aprono al primo piano rendono più dinamica la struttura, che cede così ogni residua compattezza volumetrica, ponendosi in suggestiva osmosi con lo spazio giardino, dove tra alberi secolari perdura il fabbricato portineria. Originale il disegno dei battenti in ferro lavorato del cancello carraio che privilegiano tracciati geometrici e circolari.

A cura di Carlo Prandi e Cesare Bellocchio

Tutto il terzo itinerario su:

http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/patrimonio-artistico-culturale-storico/dwd/biblioteca-storica/curiosita-digitalizzate/ilpt_itinerario_3.pdf

I viaggi dei migranti in mostra

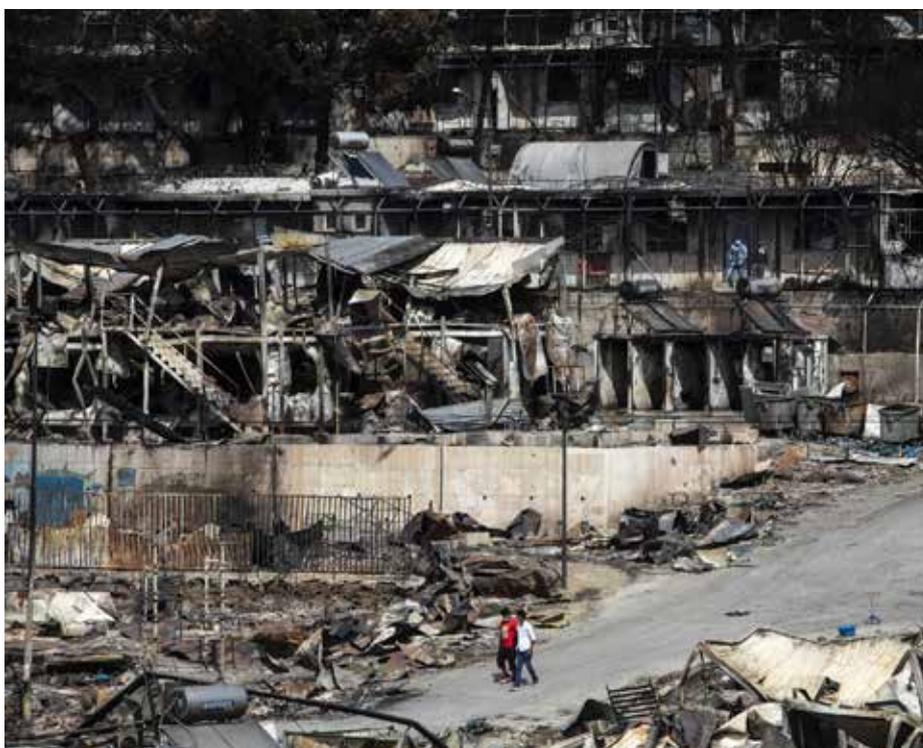
Una mostra fotografica intitolata "I confini della libertà" è allestita dal 7 al 29 maggio nei locali del Ricetto per l'Arte di Rivera di Almetse. Realizzata dal fotoreporter Stefano Stranges, tratta i viaggi dei migranti che giungono in Europa attraverso cammini faticosissimi e spesso molto pericolosi per fuggire da guerre, carestie e povertà e trovare un angolo di salvezza.

Il progetto raccoglie estratti di reportage a lungo termine effettuati a partire da febbraio del 2020. Un racconto toccante per immagini del viaggio dei

migranti attraverso alcuni confini dell'Europa, da Lesbo a Lampedusa e fino all'ingresso in Francia, dalla parte alpina, dove alla fine di un tragitto durato mesi o addirittura anni, molte persone cercano di raggiungere i propri familiari, oppure proseguire per un'altra frontiera.

“Ho voluto focalizzarmi non solo su chi ha raggiunto una prima ancora di





salvezza, ma anche su chi non ce l'ha fatta, come i tanti dispersi vicino alle coste dell'isola di Lampedusa, ai quali sono state dedicate delle lapidi senza nomi all'interno del piccolo cimitero”

spiega Stranges. “La vera emergenza sono loro, sono quelle lapidi, sono le madri tunisine arrivate sull'isola a fare il prelievo del Dna nell'estremo tentativo di ritrovare quei figli dispersi”.

La mostra, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è curata dall'Associazione Culturale Cumalè, nell'ambito delle attività che, come spiegano gli organizzatori, hanno l'obiettivo di “rendere la Comunità una cittadinanza attiva e il Ricetto per l'Arte una vera e propria Agorà”.

Gli scatti del fotografo, oltre a essere presenti nelle aree espositive del Ricetto di Almese, sono esposte anche nella ex Casa Littoria a Rivoli.

Orario Rivoli: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, il sabato dalle 15 alle 17, la domenica: dalle 9 alle 11. Orario Almese: il venerdì dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17,30, il sabato dalle 15 alle 17, la domenica dalle 15,30 alle 18,30.

c.be.

Iniziata la stagione musicale di Antiqua

Ha preso il via il 23 aprile scorso a Settimo Torinese la ventisettesima edizione di Antiqua, rassegna di musica antica proposta dall'Accademia del Ricercare. Una manifestazione molto attesa, che riparte dopo il lungo periodo della pandemia. Come hanno ricordato gli organizzatori Antiqua è “un piccolo segno di speranza verso il futuro e siamo convinti che la musica barocca abbia una sorprendente attualità anche per le donne e gli uomini dei giorni nostri, che vi possono ritrovare la fantasia, il genio e la brillantezza che la televisione, legata alle logiche commerciali dell'audience, spesso fatica a offrire”. L'avvio della manifestazione è stato dedicato interamente ad Antonio Vivaldi con il Laudate pueri e le Quattro stagioni, i celeberrimi concerti

che aprono la raccolta “Il cimento dell'Armonia e dell'Invenzione”, diventati nel corso del tempo una delle icone più emblematiche del Barocco italiano. Il cartellone di Antiqua 2022 comprende 19 concerti, tutti accessibili con biglietto a 5 euro, due dei quali in altrettante località della Liguria. La rassegna si concluderà in prossimità del Natale, con il Dialogo pastorale del compositore piemontese Giovanni Francesco Anerio. Il programma propone capolavori come il Te Deum di Charpentier. Un occhio particolare è dedicato agli autori italiani, da Alessandro Scarlatti a Francesco Antonio Vallotti. Il calendario completo ed il programma sono disponibili su <https://accademiadelricercare.com/antiqua-2022/>

c.pr.





Con il patrocinio di:



COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
BIBLIOTECA COMUNALE



Festival Letterario Madonna del Castello

FESTIVAL LETTERARIO MADONNA DEL CASTELLO

L'INCANTO DELL'ASCOLTO

1° EDIZIONE

15 - 16 - 22 - 26 - 27 - 28 - 29
MAGGIO 2022

Incontri moderati dal prof. **Giovanni Tesio**

- 26 maggio ore 21:00 Cantina Terre dei Santi: **Bruno Gambarotta**
- 27 maggio ore 21:00 Cantina Terre dei Santi: **Alessandro Perissinotto** e **Massimo Tallone**
- 28 maggio ore 16:30 Cascina Gilli: **Gian Luca Favetto**, **Enrico Remmert** e **Luca Ragagnin**
- 29 maggio ore 16:30 Tenuta Tamburnin: **Margherita Oggero**, **Gianni Farinetti**, **Enrica Tesio**



PER CONSULTARE IL
PROGRAMMA DI TUTTI
GLI EVENTI SCANSIONA
IL QR CODE



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
CONTATTARE:

Cell. 3801030448

festivalmadonnadelcastello@gmail.com

Seguiteci su www.comune.castelnuovodonbosco.at.it

e sul nostro blog festivalmadonnadelcastello.wordpress.com

Durante la manifestazione occorre attenersi alle disposizioni di legge anti Covid in vigore.
L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali danni a cose o persone.
Eventuali cambi di programma saranno segnalati tramite i social, il blog e il sito istituzionale del Comune.



Concerti di Primavera a Castellamonte

Lil 23 aprile si è aperta la rassegna dei Concerti di Primavera a Castellamonte, un'iniziativa della locale Associazione Concertistica e della Filarmonica e Scuola di Musica Francesco Romana patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Ad inaugurare la rassegna sono stati l'arpista Federica Sainaghi, la violinista Tina Vercellino e il pianista Francesco Villa. Il concerto per arpa, violino e pianoforte è stato pensato anche per onorare la memoria dell'arpista Nydia Polacco Trevisan, la cui figura rientra a pieno titolo nella storia musicale canavesana. Questo perché l'8 novembre del 1925, durante il battesimo artistico della Casa della Musica di Castellamonte, costruita dall'associazione Filarmonica, tra gli artisti in scena era presente proprio Nydia Polacco Trevisan. A distanza di quasi cento anni i nipoti dell'arpista hanno donato all'associazione il manifesto di quell'evento, i ritagli dei giornali che lo avevano commentato, le missive di ringraziamento trasmesse dal direttivo dell'ente ed un grande quadro firmato Romolo Garrone con il ritratto della musicista. La rassegna dei Concerti di Primavera, dedicata al ricordo della signora Ludovica Romana, prosegue sabato 14 maggio alle 21 nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo a Castellamonte, con l'esibizione del coro Rio Fontano Mimosa di Tavagnasco, diretto da Alberto Giovanetto. Sabato 28 alle 21,15 nella Casa della Musica sarà la volta della soprano Giulia Ghirardello e della mezzosoprano Martina Baroni, concorrenti del concorso europeo di musica Lyons "Thomas



Kuti". Sabato 11 giugno alle 21,15 al poggio del castello di Castellamonte la Filarmonica terrà il concerto di gala per il duecentesimo anniversario della storica associazione musicale, diretto dal maestro Dino Domatti e con la partecipazione straordinaria del maestro Lorenzo Pusceddu. Sabato 25 giugno alle 21,15 alla Casa della Musica ci sarà il concerto dell'Harmonie Ensemble, con il tenore Gualtiero Gianola, Renzo Olivetto Baudino alla tromba, Luca Sartor al contrabbasso e Paolo Bellino al pianoforte. La conclusione della rassegna è in programma sabato 9 luglio alle 21,30 allo Scaricatore ferroviario, dove si esibirà la Modern Fanfare Street Band.

m.fa.

A Settimo Torinese il circo contemporaneo

Il 17 maggio prenderà il via il Nice Festival di Settimo Torinese, il primo Festival di circo contemporaneo del centro di produzione blucinQue/Nice, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, che si terrà presso il parco Alcide De Gasperi fino al 22 maggio. A quello di Settimo seguiranno il Nice Festival Chieri, il festival Sul Filo del Circo di Grugliasco e il Nice Festival Torino, grazie a una rete di partenariato avviata dal neonato centro di produzione, che vede protagonisti, oltre a quello di Settimo Torinese, i Comuni di Grugliasco, Chieri, Torino e Moncalieri.

Sono in tutto nove spettacoli, proposti da altrettante compagnie, per un totale di 20 repliche su sei giorni di festival, cui si aggiungono, il martedì e il giovedì, quattro appuntamenti dedicati alle scuole del territorio. In scena 39 artisti provenienti da Italia, Croazia, Portogallo, Spagna, Francia, Grecia, Argentina, Messico, Cile, Colombia,



Brasile, Uruguay e Repubblica Ceca. Importanti gli incroci con un'altra importante iniziativa settesime: nel 2022 il tradizionale Festival dell'Innovazione e della Scienza giunge alla sua decima edizione e, in occasione del Nice Festival, si analizzerà il rapporto fra circo e scienza, invitando a intervenire prima degli spettacoli la fisica Veronica Rossetti, che cercherà di spiegare agli spettatori alcuni semplici principi fisici che stanno alla base di diverse discipline circensi, quali la gravità, l'equilibrio, la forza centrifuga, l'energia e alcuni fenomeni senza

i quali lo spettacolo non sarebbe tale, come la luce e il suono. Gli spettacoli andranno in scena in due differenti location all'interno del parco: su un palco open air e all'interno dello chapiteau della compagnia Teatro Nelle Foglie. I biglietti saranno acquistabili alla biglietteria che si troverà davanti allo chapiteau del Teatro Nelle Foglie e che sarà aperta due ore prima del primo spettacolo di giornata (la domenica un'ora prima del primo spettacolo della mattina). I tagliandi si potranno acquistare anche sulla piattaforma su Vivaticket e tramite la nuova APP del centro di produzione denominata blucinQue Nice, disponibile su Apple e Play Store. Rimane sempre attiva la biglietteria all'interno del Parco Culturale Le Serre, nei locali della Fondazione Circo Vertigo in via Tiziano Lanza 31 a Grugliasco. Tutte le informazioni e il programma sono reperibili all'indirizzo www.blucinque.it/appuntamenti/



c.be.

DylanDay: torna l'omaggio al poeta

Il 14 maggio ritorna a Torino, per l'ottavo anno consecutivo, il ricordo di Dylan Thomas, uno dei più grandi poeti del XX secolo. Il DylanDay è stato istituito nel 2015 e, fin dal suo esordio, le realtà culturali torinesi hanno partecipato attivamente, con conferenze e mostre che potessero mettere in luce i diversi aspetti della poesia innovativa e della vita avventurosa del visionario poeta gallese. Ospiti illustri si sono avvicendati nel corso degli anni, da Paolo Bertinetti, anglista e professore emerito dell'Università di Torino, a Manrico Murzi, che nel 1947 ha conosciuto personalmente Dylan all'Isola d'Elba. Come nel 2021, anche quest'anno sabato 14 maggio al link <https://dylantdaycelebration.jimdo-free.com/> verranno pubblicate poesie, opere artistiche, fotografie, installazioni e musiche inviate da autori di 60 paesi per ricordare il poeta. Il progetto, curato dalla scrittrice torinese Lidia Chiarelli, rientra nell'elenco degli eventi internazionali del sito ufficiale inglese.

Ma perché proprio a Torino è sorto e si è sviluppato questo gruppo di cultori di Dylan Thomas? Aeronwy Thomas, figlia di Dylan, per lunghi anni ha tenuto un laboratorio di scrittura creativa a



**INTERNATIONAL
DYLAN THOMAS DAY**

MAY 14TH 2022 #DYLANDAY

An annual day to celebrate the life and work of Dylan Thomas, held on the anniversary of the first cast performance of *Under Milk Wood*, which took place at the 92Y Poetry Center, New York, in 1953

“LOVE THE WORDS“

www.discoverdylanthomas.com



distanza con gli studenti di una scuola torinese e nel 2006 è venuta in visita nella nostra città, incontrando prima gli studenti e poi tenendo un poetry reading di poesie sue e di suo padre alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Questo legame con la città è continuato fino al momento della sua prematura scomparsa nel 2009.

Quando nel 2015 si è stabilito di commemorare il visionario poeta gallese ogni anno il 14 maggio, il gruppo di appassionati della poesia di Dylan Thomas ha deciso di aderire, con una prima conferenza “Dylan Thomas e l'Italia” alla Biblioteca Civica Alberto Geisser.

Il progetto ha ottenuto il patrocinio della Città metropolitana di Torino, dal 2020 si avvale del prestigioso apporto di opere di pittori e scrittori del Circolo degli Artisti di Torino.

a.ra.

Di Freisa in Freisa a Chieri

Da venerdì 13 a domenica 15 maggio sarà fortemente legata alla natura e ai suoi tesori da tutelare la dodicesima edizione di “Di Freisa in Freisa”, la manifestazione regionale organizzata dal Comune di Chieri e dal Consorzio del Freisa di Chieri e Collina Torinese, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Ad aprire “Di Freisa in Freisa”, venerdì 13 maggio, sarà il convegno realizzato in collaborazione con la Camera di commercio di To-

di approfondimento, workshop e seminari a tema, vino, aperitivi, esposizioni artistiche, proposte musicali, iniziative di charity e altre dedicate ai più piccoli.

Protagonista principale dell'evento sarà naturalmente il Freisa, appena eletto vitigno dell'anno 2022 del Piemonte: un vitigno autoctono con più di cinque secoli di storia, che metterà in mostra tutte le sue diverse anime, le sue etichette e i suoi produttori, tra degustazioni guidate, abbinamenti con



identifica la produzione e le attività portate avanti dal Consorzio e dai suoi produttori.

Durante Di Freisa in Freisa, il mondo del vino si sposerà anche con la cultura, grazie ad un itinerario alla scoperta dei principali monumenti, musei e chiese di Chieri.

I più piccoli saranno coinvolti nella festa con l'iniziativa “Freisa bimbi”, che proporrà laboratori per bambini dai 3 ai 6 anni e dai 6 ai 12 anni, per insegnare attraverso il gioco la rilevanza ecologica e paesaggistica delle vigne e l'importanza di un frutto come l'uva.

Alla manifestazione è abbinata l'iniziativa “Cantine aperte”, che vedrà alcune aziende vitivinicole del territorio ospitare visite guidate nel cuore della loro produzione. “Freisa & Food” coinvolgerà invece i ristoranti e i locali di somministrazione di Chieri nella realizzazione di menù a tema.

Per saperne di più si possono consultare i siti Internet www.comune.chieri.to.it e www.freisadichieri.com

m.fa.



rino e l'Enoteca Regionale dei vini della Provincia di Torino, dedicato ai cambiamenti climatici e al loro impatto sull'agricoltura e sulla produzione vitivinicola ma anche sul sistema sociale, economico e turistico. Nel centro storico della “Città delle 100 Torri” ci sarà un tripudio di profumi e colori, eccellenze enogastronomiche da assaporare, momenti di festa e

altre golosità tipiche del territorio e laboratori multisensoriali di approfondimento.

La novità dell'edizione 2022 è la mostra florovivaistica, realizzata in collaborazione con Asproflor, che sabato 14 e domenica 15 maggio colorerà il centro di Chieri, proponendo le migliori eccellenze floreali del territorio e rimarcando la filosofia “green” che da sempre

con il patrocinio di



PRO LOCO
SANTENA



89° sagra dell' **ASPARAGO** di Santena



www.asparisagra.it



**Ristorazione al PalAsparago
Musica, Arte e Cultura
Eventi e Laboratori
Mostra mercato**

6/15 Maggio 2022

Piazza Martiri e centro città

A Coazze la fiera “Lu Bo e la Fejri”

Domenica 8 maggio torna a Coazze la fiera agricolo-forestale “Lu Bo e la Fejri”, cancellata negli ultimi due anni a causa della pandemia. Il programma della manifestazione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è ricco di attività legate al tema forestale e soprattutto al territorio: si parte sabato pomeriggio alle 17 nella sala conferenze dell’Ecomuseo dell’Alta Valsangone, con la presentazione dell’ultimo libro di Tiziano Fratus, poeta e scrittore bergamasco residente a Trana. Come suggerisce il titolo, “Alberi millenari d’Italia” propone un viaggio alla scoperta degli alberi più antichi del Bel Paese, un argomento che si addice perfettamente a “Lu Bo”, il bosco-legno in lingua francoprovenzale. Insieme alla presentazione del libro, l’Ecomuseo dell’Alta Valsangone inaugura la mostra di Tiziano Fratus dedicata agli alberi monumentali, concessa in prestito dal Giardino Botanico Rea e visitabile gratuitamente.



lestita in piazza Cordero di Pamparato, dalle passeggiate a cavallo insieme all’associazione “Ognuno a Suo Modo” alla dimostrazione di tree climbing alle 15,30 nel parco comunale. Durante l’intera giornata davanti all’ufficio turistico il gruppo “I nostri antichi mestieri” mostra come si filava e si tesseva la canapa un tempo, mentre alle 15 nello stand allestito in viale Italia i panificatori De.C.O. tengono un laboratorio di panificazione. A partire dalle 10 nelle sale espositive al piano terra dell’Ecomuseo dell’Alta Valsangone è possibile visitare la mostra sugli alberi monumentali realizzata da Tiziano Fratus, mentre al primo piano è aperto al pubblico il Museo della Resistenza della Valsangone, riallestito da pochi mesi. Sempre dalle 10 in piazza Gramsci si può visitare l’esposizione illustrata sulle erbe spontanee e officinali, mentre nel parco comunale si possono ammirare gli spaventapasseri realizzati con materiali di recupero dai bambini della



Domenica 8 maggio lungo Viale Italia ’61, nelle piazze principali e nel parco comunale a partire dalle 10, la fiera propone stand di prodotti locali e artigianato, vivai con piante e fiori e street food, attività e spettacoli per grandi e piccoli: dalla realizzazione di sculture in legno con la motosega alle dimostrazioni a cura delle scuole d’intaglio della Valsangone e della Valle di Susa, dall’esposizione delle attrezzature forestali a cura della cooperativa Silva alla possibilità di arrampicare sulla parete al-





scuola dell'infanzia Erminio Macario e della scuola primaria Luigi Pirandello di Coazze, che partecipano al concorso "Lo spaventapasseri più stravagante". Si può votare lo spaventapasseri preferito all'ufficio turistico entro le 16,30, mentre la proclamazione dei vincitori e la premiazione sono in programma dopo le 17 in piazza Cordero di Pamparato, dove vengono anche estratti i premi in palio per la Caccia al Toponimo Invernale.



Il gruppo AIB di Coazze e Alege Mountain Guide organizzano invece un'escursione guidata lungo il Sentiero delle Macine, con partecipazione ad offerta libera, il cui ricavato andrà interamente all'associazione AIB per l'acquisto di attrezzatura e di un nuovo mezzo antincendio. Per informazioni e prenotazioni si possono chiamare i numeri telefonici 376-0091377 e 011-9349681. È anche possibile percorrere in mountain bike i sentieri di Coazze accompagnati dall'associazione Valsangone Outdoor. Per informazioni e prenotazioni si può chiamare il numero 339-5341172. Inoltre, a partire dalle 9,15, a Forno di Coazze è possibile visitare oltre un chilometro di gallerie della miniera di talco Garida e scoprire la storia dell'estrazione del talco in Valsangone, oltre a conoscere la flora e la fauna presenti nelle gallerie. Per informazioni e prenotazioni si può chiamare il numero 011-9349681 o scrivere a turismo@comune.coazze.to.it Come annunciato in un altro articolo di questo numero di "Cronache", a partire dalle 9 a Forno di Coazze si tengono le celebrazioni per la commemorazione dei caduti della Resistenza all'Ossario e alla Fossa Comune, seguite dalla Messa alle 10,30.

m.fa.



MAI PIÙ!

RICORDIAMO PER CAMBIARE

**Mercoledì
11 maggio 2022
ore 9.30/13.30**

Auditorium
della Città metropolitana
Corso Inghilterra, 7
Torino

Presidenza

Graziella Rogolino, SPI CGIL
Francesco Guidotti, FNP CISL
Lorenzo Cestari, UILP UIL

La pandemia e il dramma delle RSA

**Un video racconta il 2020 e il 2021,
anni di solitudine, sofferenza e abbandono.**

Tre storie dalla tempesta.

Saluto di **Stefano Lo Russo**, Sindaco Città Metropolitana

Un nuovo modello di cura per gli anziani fragili

Ne parlano:

Alberto Cirio, Presidente Regione Piemonte
Salvatore Rao, Copromotore Appello #tuteliamoglianzi
Maurizio Serpentino, Alleanza Cooperative Piemonte
Giorgio Airaudo, Segretario Generale CGIL Piemonte

Tavola Rotonda con i Presidenti delle Commissioni Ministeriali
On. **Livia Turco** / Monsignor **Vincenzo Paglia**
Modera **Paolo Griseri** (Giornalista de La Stampa)

Considerazioni conclusive di **Emilio Didoné**, Segr. Naz. FNP CISL

Con il patrocinio di



A maggio due giorni dedicati al rugby

Una due giorni dedicata interamente al rugby torinese: è quanto va in scena sabato 7 e domenica 8 maggio nell'impianto sportivo Angelo Albonico del Cus Torino, in strada del Barocchio 27 a Grugliasco. L'evento è patrocinato dal Comune di Grugliasco e dalla Città metropolitana di Torino.

Sabato 7 scendono in campo tre formazioni Under 15 che si sfidano in un triangolare valevole per la giornata ordinaria del campionato regionale. Successivamente tutto l'impianto è riservato alla categoria "Old", composta dai baluardi storici del rugby torinese: a partire dalle 15 scen-

dono in campo sei formazioni provenienti da tutto il Nord Italia, che si sfidano per la conquista del "Rinoceronti day". Partecipano anche formazioni mixed ability, grande esempio di inclusione e adattamento del rugby nei confronti dei praticanti disabili. La prima giornata si conclude con il fatidico terzo tempo, momento simbolico del gioco del rugby, in cui tutte le squadre si riuniscono per cenare insieme e trasformare l'evento agonistico del pomeriggio in festa del rugby e dello sport.

La domenica fin dal primo mattino l'Albonico viene invaso da quindici squadre Under 7, provenienti da tutto il Nord Italia, che si sfidano in

un torneo non competitivo, e da quarantatré formazioni Under 9, 11 e 13, che si battono per la conquista del trofeo "Una mole di rugby". Alle 14 sono previste le finali e alle 14,45 le premiazioni. Alle 15,30 le formazioni femminili del Barricalla Cus Torino e del Parabiago rugby si sfidano a suon di mischie e placcaggi in un incontro valevole per l'accesso alle finali scudetto della stagione.

Evento conclusivo della manifestazione, alle 18, la Under 19 del Cus Torino incontra il Calvisano rugby. La posta in gioco è alta: l'accesso diretto alla finale del campionato Nord-Ovest di categoria.

c.be.





Mostra d'arte collettiva

a cura dell'Associazione Artistico Culturale

To Ergasterion

Officina delle Arti

Dal 14 al 29 Maggio 2022

Chiesa dello Spirito Santo

Via Vittorio Emanuele 14, Ciriè (To)

Inaugurazione Sabato 14 Maggio alle ore 18.00

Espongono:

Viola Bairo, Elena Bertoldo, Giuliano Brunetto, Maide Bruno
Lorella Gallina, Giulia Làconi, Alberto Masoero, Salvatore Piazza,
Mauro Proci, Meaghan Sweeney, Sabrina Vitanza

Orari di apertura:

Sabato e Domenica 10.00/12.00 - 16.00/19.30
da Martedì a Venerdì 16.00/19.30 Lunedì chiuso

Ingresso Libero

Con il patrocinio di:



#Vigonechecorre10

Domenica 15 maggio torna la manifestazione podistica “Vigonechecorre10”, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Lo staff organizzativo dell’associazione Vigonechecorre è al lavoro per garantire agli appassionati di ogni livello una giornata di festa, all’insegna dello sport e dell’aggregazione. La corsa si disputerà su di un percorso omologato dalla FIDAL, è inserita nel calendario della UISP, è valida per il circuito “Provincia-To che corre” e fa

parte del neonato circuito Pinerun 2022.

Il podismo su strada a Vigone ha una lunga tradizione ed è approdato alla ribalta nazionale grazie alla “Mezza di Varenne”, disputata sino al 2019 sulla distanza canonica di 21 km nel nome della stella del trotto allevata proprio a Vigone. Gli organizzatori puntano ora su di una distanza diversa da proporre agli atleti e agli amatori, più accessibile e più apprezzata nelle ultime stagioni. Le strade su cui gareggia sono però le stesse della

“Mezza”, che in dieci anni ha avuto tra i suoi protagonisti molti fuoriclasse del mezzofondo e della maratona internazionale: si transita ancora negli allevamenti di cavalli, accompagnati a lato del percorso dai puledri, che istintivamente seguono gli atleti. Ma soprattutto si attraversano ancora le verdi campagne vigonesi.





Il percorso piatto e con pochi cambi di direzione è ottimo per siglare tempi di valore. Lo scorso anno, quando la gara si disputò in settembre subito dopo un temporale e con un alto tasso di umidità, Enrico Oddone della podistica Giò 22 Rivera vinse in 30',30", imponendosi con una volata potente su Flavio Ponzina della Brancaleone Asti e su Giovanni Susca dell'Atletica Cisternino. Quest'anno, meteo permettendo, i migliori potrebbero scendere sotto il muro dei 30 minuti. In campo femminile nel 2021 fu l'argento mondiale di maratona, Valeria Straneo, a firmare per prima l'albo d'oro. L'alessandrina, allora portacolori del Laguna Running,

più volte protagonista anche alla Mezza di Varenne, tornò a Vigone senza particolari ambizioni. Ma le gambe "giravano" e le consentirono di vincere in 34',37", precedendo le più giovani Lorenza Beccaria dell'Atletica Saluzzo e Arianna Reniero dell'Atletica Stornese. Non è quindi impensabile che una donna scenda sotto il muro dei 34 minuti.

Il montepremi complessivo della manifestazione ammonta a 2.460 euro, oltre a parecchi premi in natura. I vincitori assoluti intascheranno 150 euro, ma ci sono bonus per gli atleti italiani (o equiparati) e altri premi di valore per i migliori di ogni categoria e per le società. Per ogni iscritto, oltre al tradizionale ristoro di fine

gara, gli organizzatori stanno allestendo il pacco gara che comprenderà un capo tecnico. L'appuntamento è dunque per domenica 15 maggio, con ritrovo alle 8 in piazza Clemente Corte. La partenza della sezione competitiva è fissata per le 10, mentre la non competitiva inizierà alle 10,15. Nel pomeriggio, alle 15,30, spazio ai camminatori partecipanti alla "WalkinVarenne", passeggiata ludico-motoria di 8,5 km, con passaggio nei luoghi più suggestivi già attraversati dalla gara del mattino.

Tutte le informazioni sulla corsa e sulle modalità di partecipazione e di iscrizione sono reperibili nel sito Internet www.vigonechecorre.it

m.f.a.

I lunedì della prevenzione

Con l'appuntamento dello scorso 2 maggio sono ripresi gli incontri del ciclo "I lunedì pomeriggio della prevenzione e della salute" organizzato dall'Associazione "Più Vita in Salute" e patrocinato anche dalla Città metropolitana di Torino.

Tutti i lunedì sino al 6 giugno 2022, dalle 16,15 alle 18,30 nell'Aula Darwin del Centro di Biologie Molecolari dell'Università degli Studi di Torino in via Nizza 52, ci sarà un appuntamento dedicato alla prevenzione e alla salute, un'importante occasione per conoscere ed adottare i preziosi consigli di esperti e stimati relatori che si sono resi disponibili a portare ai partecipanti le loro preziose conoscenze sui temi che verranno trattati. L'obiettivo degli incontri è rendere comprensibile a tutti il sapere medico-scientifico al fine di vivere più a lungo in salute e benessere.

L'ingresso agli incontri è libero fino a esaurimento posti disponibili.

Il prossimo incontro in calendario è lunedì 9 maggio dove verrà affrontato il tema "La prevenzione delle malattie prostatiche: falsi miti e realtà", a cura del professor Paolo Gontero, e "Donne e uomini sono sempre uguali di fronte alle malattie?", a cura della dottoressa Enrica Ciccarelli.

Denise Di Gianni



2022
maggio
giugno

Tutti i lunedì

Dalle **16:15**
alle **18:30**

Renderlo comprensibile a tutti il sapere medico-scientifico al fine di Vivere più a lungo in Salute e Benessere

Aula Darwin
Centro Biotecnologie Molecolari
MBC - Università di Torino
Via Nizza, 52 - 10126 Torino

All'ingresso è obbligatorio esibire il "GREEN PASS" e indossare la mascherina

Come arrivarci
METRO - stazioni Nizza o Dante
AUTOBUS - 18 e 42
TRAM - 9 e 16

Per informazioni
333 2100097 - 347 7125123
giovanni_bresciani@libero.it

Dott. Roberto Iuy
Presidente dell'Associazione "Più Vita in Salute"

Giovanni Bresciani
Responsabile del progetto



2022

**maggio
giugno**

Tutti i lunedì

Dalle **16:15**
alle **18:30**

Rendere comprensibile
a tutti il sapere medico-scientifico
al fine di Vivere più a lungo
in Salute e Benessere

Aula Darwin

Centro Biotecnologie Molecolari
MBC - Università di Torino
Via Nizza, 52 - 10126 Torino

All'ingresso è obbligatorio esibire il
"GREEN PASS" e indossare la mascherina

Come arrivarci

METRO - stazioni Nizza o Dante

AUTOBUS - 18 e 42

TRAM - 9 e 16

Per informazioni

333 2100097 - 347 7125123
giovanni_bresciani@libero.it

Dott. Roberto Rey
Presidente dell'Associazione "Più Vita in Salute"

Giovanni Bresciani
Responsabile del progetto

Ciclo di incontri organizzato dall'Associazione "Più Vita in Salute"
INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI

2 maggio

MENOPAUSA: ISTRUZIONI PER RENDERLA MIGLIORE

Dott. Mario GALLO - Medico specialista in Ginecologia - Presidente della Società Italiana Ginecologia della Terza Età

PROPRIETÀ E QUALITÀ DELL'ACQUA: È VERAMENTE FACILE COME BERNE UN BICCHIERE?

Prof. Claudio MEDANA - Professore ordinario di Chimica Analitica all'Università di Torino - Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute

9 maggio

LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE PROSTATICHE: FALSI MITI E REALTÀ

Prof. Paolo GONTERO - Medico specialista in Urologia - Direttore Clinica Urologica - AOU Città della Salute e della Scienza - Presidio Molinette

DONNE E UOMINI SONO SEMPRE UGUALI DI FRONTE ALLE MALATTIE?

Dott.ssa Enrica CICCARELLI - Medico specialista in Endocrinologia - Responsabile di S.S. Endocrinologia Ospedale Martini - Presidente Associazione Donne Medico di Torino

16 maggio - Incontro dedicato alla Pediatria

I TUMORI PEDIATRICI: CURARE LA MALATTIA E AVERE CURA DEL BAMBINO E DELLA SUA FAMIGLIA

Prof.ssa Franca FAGIOLI - Medico specialista in Oncologia Direttore della S.C. di Oncologia Pediatrica - Ospedale Infantile Regina Margherita

CONVIVERE CON UNA CARDIOPATIA CONGENITA: UN VIAGGIO SENZA FINE!

Dott. Carlo PACE NAPOLEONE - Medico specialista in Cardiocirurgia - Direttore S.C. Cardiocirurgia Pediatrica e delle Cardiopatie Congenite - Ospedale Infantile Regina Margherita

23 maggio

LA FARMACIA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Dott.ssa Enrica TARGHETTA - Farmacista - Segretaria di Federfarma Torino

LA PREVENZIONE DELLA MORTE CARDIACA IMPROVVISA È POSSIBILE?

Prof. Gaetano Maria DE FERRARI - Medico specialista in Cardiologia. Direttore S.C. Cardiologia - AOU Città della Salute e della Scienza Presidio Molinette

30 maggio

QUANDO SUPERARE L'IMBARAZZO DELLA VISITA PROCTOLOGICA

Dott. Alberto TAPPARO - Medico specialista in Chirurgia Generale Responsabile della Chirurgia Generale - Maria Pia Hospital

EFFETTI SULLA SALUTE DEGLI INQUINANTI ATMOSFERICI

Dott.ssa Simona FERRERO - Medico specialista in Medicina Interna - Responsabile dell'ambulatorio di Medicina Interventistica - AOU Città della Salute e della Scienza Presidio Molinette

6 giugno

PREVENZIONE E PROSPETTIVE TERAPEUTICHE DELLO SCOMPENSO CARDIACO

Dott. Marco RIBEZZO - Medico specialista in Cardiocirurgia - Responsabile Cardiologia Riabilitativa e Programma Scompensamento Cardiaco - Maria Pia Hospital

PERCHÉ PARLARE DI MALATTIE DI RENI, CUORE E SISTEMA VASCOLARE IN MODO UNITARIO?

Dott.ssa Franca GIACCHINO - Medico specialista in Nefrologia - Presidente della Fondazione Italiana del Rene

Con il patrocinio di



Con il sostegno di



Si ringrazia per l'Aula Magna